

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi dell'Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso.

Il presente documento è stato revisionato sulla base dell'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti **nella valutazione del comportamento, promuovendo** la partecipazione e la corresponsabilità educativa, **nella distinzione di ruoli e funzioni**. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 – Art. 1, comma 1).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017
- LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150
- Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

LIMITI

Decreto Ministeriale n. 5, art. 1, c. 2 del 16 gennaio 2009

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA ANTONINI"



LA NOSTRA IDEA DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Questa competenza è in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati i seguenti parametri di valutazione e descrittori del comportamento scolastico utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base **che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA ANTONINI"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	RISPETTO DEL MATERIALE E DEGLI AMBIENTI	NOTE SUL REGISTRO
10	Sempre corretto, responsabile e rispettoso delle regole..	Mantiene rapporti sempre rispettosi nei confronti di adulti e compagni.	Cura in modo attento e costante il materiale proprio, altrui e gli arredi scolastici.	Assenza totale di note disciplinari o richiami sul registro.
9	Corretto e responsabile nel rispetto delle regole.	Mantiene rapporti generalmente rispettosi con adulti e compagni.	Utilizza sempre in modo consono e rispettoso i materiali e gli ambienti scolastici.	Nessuna nota disciplinare sul registro.
8	Quasi sempre corretto nel rispetto delle regole, pur con delle mancanze.	Instaura rapporti abbastanza positivi con adulti e compagni.	Cura in modo adeguato i materiali e gli ambienti scolastici.	Presenza di eventuali note di lieve entità che non comportano sanzioni.
7	Discontinuo nel rispetto delle regole, con ripetuti richiami	Instaura rapporti non sempre corretti con adulti e compagni.	Rispetta il materiale e gli ambienti scolastici in modo non sempre costante.	Presenza di diverse note disciplinari sul registro con sanzioni.
6	Scarso rispetto delle regole, con reiterati richiami.	Instaura rapporti scorretti con adulti e compagni.	Non cura e mostra disattenzione nell'uso dei materiali e degli ambienti.	Presenza di frequenti note sul registro, con sanzioni disciplinari reiterate.
5	Scorretto e non rispettoso delle regole comuni.	Instaura costantemente rapporti scorretti con adulti e compagni.	Non cura e/o danneggia volontariamente materiali e ambienti.	Presenza di un numero elevato di note gravi e sanzioni disciplinari con più provvedimenti di sospensione